



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Comprensivo Statale "Giosuè Carducci"

Sede legale: Via Don Magni, 2 – 20028 San Vittore Olona (MI)

Direzione: Via XXIV Maggio, 34/36 - 20028 San Vittore Olona (MI) - ☎ 0331 516678

✉: miic845001@istruzione.it – miic845001@pec.istruzione.it - 🌐: www.icscarducci.edu.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e. p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

ALLA DSGA

AL PERSONALE A.T.A.

ICS CARDUCCI-SAN VITTORE OLONA

AL SITO WEB/ATTI

OGGETTO: atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa;*

2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*

3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*

4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*

5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;*

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTO il Decreto Prot. N. 35 del 22/06/2020 *“Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 legge 20 agosto 2019”;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 “*Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata*”;
VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l’orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

VISTA l’Ordinanza del Ministero dell’Istruzione prot. n. 172 del 04/12/2020, recante “*Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi di scuola primaria*”;

VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione, recante “*Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida indicazioni operative.*”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 90 del 11/04/2022 che, in attuazione dell’art. 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, “*a partire dall’anno scolastico 2022/2023, per le classi quinte, introduce l’insegnamento dell’educazione motoria nella scuola primaria...*”;

VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione n. 2116 del 09/09/2022, recante: “*Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Chiarimenti per l’anno scolastico 2022/2023*”;

VISTA l’*Agenda 2030 e il Piano per l’Educazione alla Sostenibilità*;

VISTA la nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito n. 43464 del 28/03/2024;

VISTA la Legge n. 106/2024, nella parte di competenza del MIM, con tutti i diversi interventi per il sistema educativo di istruzione e di formazione;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

CONSIDERATO che il Piano Triennale dell’Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l’istituzione dichiara all’esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane;

CONSIDERATO che il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l’istituto, l’identificazione all’istituzione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la trasparenza, l’assunzione di un modello operativo che tende al miglioramento di tutti i processi delle attività della scuola non possono essere solo poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutte le componenti della comunità educante;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione Scolastica in merito alle priorità individuate nei documenti di autovalutazione;

ATTESO CHE

occorre elaborare il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV e in relazione alle nuove opportunità offerte all'istituto dal PNRR;

il documento del PTOF 2022-2025, attualmente in vigore, costituisce il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando le integrazioni e gli adeguamenti necessari

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, compresi quelli eventualmente ridefiniti, nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, dovranno costituire parte integrante del Piano.

Il Piano Triennale dell'offerta formativa dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione: si dovrà mirare ad una scuola in cui tutte le componenti siano necessarie alla realizzazione del Piano stesso.

Il Collegio docenti dovrà operare, superando ogni visione individualistica, al fine di favorire la cooperazione, le sinergie che emergono dal confronto e dall'integrazione dei punti di vista, nell'ottica della trasparenza e della necessaria rendicontazione della progettazione.

La cultura su cui deve basarsi il nostro istituto è la *learning organization*, una comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, nella fase dello sviluppo della progettazione.

Si rende necessaria l'apertura a processi di sperimentazione, ricerca e sviluppo delle pratiche didattiche, di innovazione metodologica, che partono dall'attività in team dei docenti, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di formazione.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità nazionali e regionali, definite in un contesto europeo e internazionale

- l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM.
- l'Offerta Formativa deve essere aggiornata tenendo conto delle novità introdotte dal PNRR, finalizzate all'innovazione degli ambienti di apprendimenti e delle attività educativo-didattiche e laboratoriali.
- l'Offerta Formativa deve essere aggiornata tenendo conto delle novità introdotte dalla L.106/2024.
- La programmazione e la progettazione dell'istituto devono prendere in considerazione le reali necessità formative degli alunni, favorendo l'inclusione scolastica, il successo formativo e il diritto allo studio, costituzionalmente garantito, di tutte le alunne e gli alunni; particolare attenzione deve essere posta a tutte quelle situazioni di disagio e difficoltà, e al contrasto della dispersione scolastica.

Gestione e valorizzazione delle risorse umane e della comunità educante

- ✓ valorizzare la scuola intesa come comunità educante aperta, attiva e collaborativa;
- ✓ promuovere azioni che consentano la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio;
- ✓ curare il clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita scolastica e
- ✓ la condivisione di intenti e azioni;
- ✓ implementare il processo di continuità tra i diversi ordini di scuola per la costruzione di percorsi
- ✓ condivisi

Didattica e ricerca

- ✓ promuovere la didattica per competenze nella costruzione del curricolo verticale di istituto;
- ✓ aggiornare il curricolo verticale di Educazione Civica, in relazione alle Nuove Linee Guida;
- ✓ promuovere la cultura della valutazione, formativa e non sommativa, di autoanalisi per la scuola e per i
- ✓ docenti e per lo sviluppo di competenze metacognitive degli alunni;
- ✓ utilizzare metodologie didattiche attive;
- ✓ implementare spazi fisici adeguati alla costruzione di ambienti e contesti di apprendimento funzionali
- ✓ alla didattica laboratoriale, per facilitare le relazioni, il confronto, l'inclusione;
- ✓ promuovere pratiche di innovazione metodologica attraverso percorsi di ricerca/azione collegiali
- ✓ supportati dalla didattica digitale;
- ✓ progettare e attuare percorsi relativi alle competenze sociali al fine di sviluppare pensiero critico e senso
- ✓ di responsabilità;
- ✓ progettare attività laboratoriali di musica, arte e sport

Nello specifico la programmazione didattica di tutto l'istituto dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare e alla progettazione educativo-didattica
- percorsi individualizzati per gli alunni in situazione di disabilità
- piani personalizzati per studenti con DSA/BES
- progettazione di attività per l'insegnamento di educazione civica (L. 92/19)
- criteri di valutazione formativi
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione

didattica della classe/sezione, che tengano conto delle necessità emerse dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie

- piano delle uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Successo formativo e inclusione

- ✓ intensificare i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento, in ottica orientativa ed inclusiva, a sostegno della crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- ✓ diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;
- ✓ monitorare, contrastare e promuovere percorsi contro la dispersione scolastica;
- ✓ -curare l'integrazione degli alunni stranieri attraverso percorsi di alfabetizzazione e di conoscenza del territorio e della cultura nazionale e locale;
- ✓ analizzare gli esiti scolastici attraverso strumenti di rilevazione dati e momenti di riflessione scuola-famiglia

Ampliamento dell'offerta formativa

Ampliare l'offerta formativa curricolare/extracurricolare con progettualità che abbiano ricadute su tutto l'istituto e coerente con il curricolo scolastico.

Si dovrà tenere conto delle seguenti aree di intervento:

- inclusione, intercultura, contrasto alla dispersione scolastica e orientamento
- Ed. civica, contrasto al bullismo e al cyberbullismo
- innovazione tecnologica, didattica digitale e STEM (promozione e attuazione del PNRR)
- lingue straniere e apertura all'Europa
- progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza, le attività fisiche e sportive, l'espressione artistico-espressiva-culturale

Autovalutazione e Miglioramento

- ✓ promuovere la diffusione di una valutazione finalizzata a rilevare informazioni utili sui processi di apprendimento, adattando l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili cognitivi;
- ✓ implementare la valutazione formativa;
- ✓ curare documentazione, strumenti, metodologie e rilevazione dei processi di apprendimento

Formazione del personale

Le iniziative di formazione sono finalizzate a:

- sicurezza negli ambienti di lavoro
- aggiornamento disciplinare
- strategie d'inclusione scolastica e sociale
- innovazione didattica e nuove tecnologie

L'art.1, comma 124, legge 107/2015 definisce che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.

Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre

anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria” .

Il piano di formazione del personale docente e ATA sarà realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PdM, anche online e/o a distanza, favorendo il sistema di formazione.

Progettazione organizzativa e governance di istituto

Secondo una logica di leadership diffusa i collaboratori del Dirigente Scolastico, i referenti di plesso, le funzioni strumentali, il NIV, l'animatore digitale, i referenti delle azioni previste dal Piano di Miglioramento, i coordinatori di classe, i referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, costituiranno il raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del PTOF.

Desidero ringraziare tutta la Comunità che, con vera professionalità e senso di responsabilità, si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati, attraverso l'assunzione di una *vision* comune, volta al successo formativo di tutti gli alunni.

Il presente documento costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia, ed è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'istituzione scolastica.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Teresa Grillo
(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3
del D.Lgs. n. 39/1993)